



COMUNE DI MISILMERI

Area 5: LL.PP. e Manutenzioni

Determinazione del Responsabile dell'Area 5

N. 40 / A 5 del registro

Data 23-03-17

Oggetto: Determinazione affidamento diretto ed impegno di spesa, per importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, per il conferimento, presso la piattaforma Ri.Legno la Acri di Misilmeri (PA), degli imballaggi in legno con codice C.E.R. 15.01.03 e del legno diverso di cui alla voce 20.01.37 con codice C.E.R. 20.01.38 provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Misilmeri (PA).
C.I.G. ZB21DE9654.

Il giorno 23-03-17, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Geom. Rosolino Raffa, nella qualità di Responsabile dell'Area V - LL.PP. e Manutenzioni, giusto provvedimento del Sindaco n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro Generale N. 262

Il Responsabile del Servizio 1

DATO ATTO che con le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia vengono previste particolari sanzioni per i comuni che non effettuano una adeguata raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, nonché l'intervento di un Commissario Straordinario cui vengono attribuiti poteri accertativi e sostitutivi;

DATO ATTO che questo Ente è convenzionato con il Consorzio Ri.Legno;

CONSIDERATO che questo Ente ha la necessità e l'urgenza di individuare una piattaforma autorizzata aderente al Consorzio Ri.Legno presso cui conferire gli imballaggi in legno con codice C.E.R. 15.01.03 ed il legno diverso di cui alla voce 20.01.37 con codice C.E.R. 20.01.38 provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Misilmeri (PA);

PRESO ATTO che al fine di individuare l'impianto di trattamento e recupero ove conferire i codici C.E.R. 15.01.03 e 20.01.38 l'Ufficio comunale competente, stante l'urgenza, ha provveduto ad effettuare un'indagine di mercato per selezionare le ditte, autorizzate ad effettuare tale tipologia di servizio;

CHE le ditte che sono state invitate esclusivamente in data 16.02.'17 a mezzo pec a presentare migliore offerta economica sono le seguenti:

- ACRI s.r.l. - S.S. 118 Km. 3+500-90036 Misilmeri (PA);
- Ecogestioni s.r.l.-Via Luca Giordano n. 60-90011 Bagheria (PA);
- Palermo Recuperi-V.le Regione Siciliana Sud-Est n. 1427-90126 Palermo;
- Rekogest s.r.l.-C.da Canne Masche s.n.c.-90018 Termini Imerese (PA);

CHE hanno risposto positivamente entro i termini prescritti nella richiesta d'invio del preventivo a mezzo pec l'ACRI s.r.l. - S.S. 118 Km. 3+500-90036 Misilmeri (PA) e la Ecogestioni s.r.l.-Via Giovanni Gentile n. 1-90017 Santa Flavia (PA);

CHE la piattaforma autorizzata Ri.Legno Ecogestioni s.r.l. di Santa Flavia (PA) ha comunicato che nessun costo di conferimento è dovuto per il recupero degli imballaggi in legno con Codice C.E.R. 15.01.03 e che per il legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.07 con Codice C.E.R. 20.01.38 ha stabilito un costo di conferimento €/t pari ad € 90,00 oltre I.V.A.;

CHE la piattaforma autorizzata Ri.Legno ACRI s.r.l. di Misilmeri (PA) ha comunicato un costo di conferimento €/t pari ad € 40,00 oltre I.V.A. sia per gli imballaggi in legno con Codice C.E.R. 15.01.03 che per il legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.07 con Codice C.E.R. 20.01.38 oltre I.V.A. al 10%;

CONSIDERATO che, come si evince dai formulari dei conferimenti del legno effettuati nel corso degli anni precedenti, le quantità di legno prodotte da questo Ente risultano essere maggiormente quelle con codice C.E.R. 20.01.38 e non quelle con codice C.E.R. 15.01.03;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra rappresentato, dal confronto delle due offerte economiche per il recupero degli imballaggi in legno con codice C.E.R. 15.01.03 e del legno diverso di cui alla voce 20.01.37 con codice C.E.R. 20.01.38 provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Misilmeri (PA) risulta

conveniente andare a conferire presso la piattaforma ACRI s.r.l. di Misilmeri (PA);

CONSIDERATO che il servizio de quo riveste un alto interesse pubblico connesso alla salvaguardia dell'ambiente e della pubblica incolumità, pertanto non procrastinabile;

VISTO il D.lgs., n. 267, del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare gli arti. 107-151-183-191-192 e 147 bis;

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RILEVATO che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di conferimento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta porta a porta in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;

c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dal Piano Dettagliato degli Obiettivi, sia nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, necessario ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;

d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune, a parità di condizioni: tutti i soggetti che manifestano l'interesse a negoziare sono compulsati a un medesimo avviso che pone per tutti identiche condizioni e con essi si negozia sulla base di un univoco invito a presentare offerte;

e) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.Lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

f) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed

oneri eccessivi;

g) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dai codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso per invitare a manifestare l'interesse;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici; in particolare, si rispettano i principi posti dall'articolo 30 anche nel caso di specie, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico, perché ricorrono presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto prevede l'articolo 63 del d.lgs 50/2016 e, in particolare, quanto indicato dal comma c), numero 2, perché i tempi per la procedura aperta o ristretta comporterebbe l'interruzione del servizio con danni all'utenza;

STABILIRE ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 quanto segue: il fine che il contratto intende perseguire è quello di conferire sia gli imballaggi in legno con codice C.E.R. 15.01.03 che il legno diverso di cui alla voce 20.01.37 con codice C.E.R. 20.01.38 provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Misilmeri (PA) presso la piattaforma Ri.Legno-ACR s.r.l.;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del di. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VISTI altresì lo statuto del Comune e il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione per l'anno 2017 è in corso di redazione;

RITENUTO dovere impegnare la somma presuntiva € 5.000,00 I.V.A. inclusa per il conferimento sia gli imballaggi in legno con codice C.E.R. 15.01.03 che il legno diverso di cui alla voce 20.01.37 con codice C.E.R. 20.01.38 presso la piattaforma ACRI s.r.l. di Misilmeri (PA);

PRESO ATTO che la piattaforma Acri s.r.l. di Misilmeri (PA) risulta iscritta nella white list della Prefettura di Palermo;

RILEVATO che è stato ottenuto dall'ANAC il C.I.G. il cui numero attribuito è ZB21DE9654;

DATO ATTO che ai sensi e per affetti di cui all'articolo 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000, l'impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento è in attesa della regolarità tecnica;

PROPONE

Per le motivazioni in fatto e in diritto meglio esplicitate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

AFFIDARE il servizio di conferimento per il recupero degli imballaggi in legno con codici C.E.R. 15.01.03 - 20.01.38 provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Misilmeri, mediante l'affidamento diretto ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti), alla ditta ACRI s.r.l. - con sede S.S. 118 Km. 3+500-90036 Misilmeri (PA);

IMPEGNARE l'importo di euro 5.000,00 I.V.A. inclusa sul capitolo 1263 intervento cod. 09.03.103 del bilancio corrente esercizio in corso di formazione, per far fronte ai costi di conferimento, presso la piattaforma autorizzata di ACRI s.r.l. di Misilmeri (PA), degli imballaggi in legno con codici C.E.R. 15.01.03 - 20.01.38 proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Misilmeri;

DARE ATTO che la mancata assunzione dell'impegno comporterebbe l'interruzione della raccolta dei rifiuti con la prevedibile conseguenza di danni erariali, nei confronti della salute pubblica e del decoro urbano;

Cud n. 2712
Imp. n. 162/17

Il Responsabile del Servizio 1

(Geom. Vincenzo Mucè)



IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

Vista la superiore proposta di determinazione;

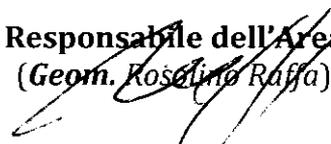
Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

- Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991 n.10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- Fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta;
- Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Trasmettere il presente atto in originale all'Area II Economico-Finanziaria.

Il Responsabile dell'Area 5

(Geom. Rosolino Raffa)



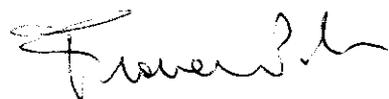
Visto di regolarità contabile

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	impegno
	€ 5 000,00	1263	/	465/17

Resoluz. n. 23/03/17



Affissa all'albo pretorio il **24 MAR, 2017**
nonché nella sezione "Pubblicazione" l.r. 11/2015.-
Defissa il - **9 APR, 2017**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **24 MAR, 2017**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione" l.r. 11/2015.-

Misilmeri,

IL SEGRETARIO GENERALE
